



I numeri del festival e i volontari



Sarzana. Tre giorni di incontri, letture, spettacoli e laboratori. Tredici location nel centro storico cittadino, per ottantadue eventi, di cui trentanove per adulti, quaranta per bambini e tre presentazioni dei Libri del Festival della Mente.

Sessantaquattro relatori per l'ottava edizione, 40mila presenze nel 2010 e 300 relatori nelle precedenti sette edizioni. Dodici titoli già pubblicati nella collana I libri del Festival della Mente, trentatré edizioni, circa 100mila copie e quattro traduzioni all'estero. Due nuovi titoli in uscita a settembre che saranno presentati nell'ambito del Festival: "La vita della nostra mente" di Edoardo Boncinelli e "Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492" di Adriano Prosperi. E poi i ragazzi volontari, che hanno collaborato per la riuscita degli eventi e che sono il vero motore del Festival. Sono già 600 i volontari che hanno chiesto di partecipare a questa ottava edizione e così quest'anno la Società Itinerari Culturali ha pensato in grande: non solo studenti delle scuole superiori della provincia, ma anche dalla Lunigiana, da Carrara e dalla Garfagnana, a cui si uniscono gli studenti universitari che provengono da Genova, Pisa, Parma, Firenze, Bologna e Milano, gli insegnanti, i soci dell'Università Libera e del Cai. Tutti si occuperanno, coordinati dagli organizzatori, di accoglienza, punto informativo, presentazione degli incontri, presidi presso le location e le conferenze e promozione del Festival oltre il territorio di Sarzana. Un'organizzazione che non si esaurisce nei tre giorni del Festival ma che continua ad operare prima e dopo e che costituisce una risorsa imprescindibile per la riuscita della manifestazione.